

# La Regina delle Langhe

Murazzano, cittadina in provincia di Cuneo, definita "Scudo e chiave del Piemonte" per la sua posizione strategica, è uno dei centri principali e caratteristici dell'Alta Langa. Dalla sua torre millenaria si delineano perfettamente le Langhe che digradano fino alla pianura, tra castelli e vigneti, nella cornice delle Alpi dominate dal Monviso. Per la sua incantevole posizione, a 740 metri sul livello del mare, è chiamata anche "Regina delle Langhe".

Merita però questo bel titolo non solo per le sue caratteristiche geografiche, ma in modo particolare per il suo splendido Santuario dedicato alla Madonna di Hal che è la vera "Regina delle Langhe".

**SANTUARIO  
BEATA VERGINE DI HAL  
(Murazzano)**

**Piazza Santuario  
12060 Murazzano (CN)  
Tel. 0173.791214**

*La facciata del santuario, come si vede dalla piazza.*



Il Santuario sorge nella zona nord del paese, accanto ad un maestoso arco medioevale, residuo di una delle antiche porte che si aprivano nella cerchia delle mura attorno al castello. Fu costruito nella prima metà del 1600, in sostituzione di una piccola chiesa preesistente, dedicata alla Madonna detta "di Buzzignano", dal nome della porta, od anche "fuori le mura" perché situata in posizione un po' arretrata rispetto alla porta stessa.

Purtroppo la documentazione scritta riguardante le origini del Santuario, conservata negli archivi della sacrestia, è andata perduta nel saccheggio delle truppe napoleoniche del 1799.

I lavori, iniziati verso il 1609, terminarono nel 1622 e, dal modo con il quale furono eseguiti, si può dedurre che il disegno primitivo fosse a croce latina, con tre navate, modificato nel corso d'opera. Le due navate laterali furono sostituite da piccole cappelle, due delle quali furono poi ampliate a formare il transetto. La facciata, semplicissima, ma armonica, è simile a quella della chiesa di Clavesana, progettata dal grande architetto Francesco Gallo.

Sull'Altare maggiore, tutto in marmo ed in stile barocco, è posto il quadro della Madonna, circondato da Angeli che reggono tendaggi ed una corona. Il dipinto, su pietra ardesia, raffigura la Beata Vergine con il Bambino venerata ad Hal, cittadina del Belgio, distante 16 chilometri da Bruxelles. Sul manto è riportato lo stemma degli Spinola, potente famiglia genovese, con le scritte:

«S. Maria Halae Flandr» (S. Maria di Hal Fiandra), e «Excellentiss. Ducissa Petri Galatinae Maria Spinula Vidua Catholica Potentissimae Virgini Donavit» (L'eccellentissima duchessa di S. Pietro in Galatina Maria Spinola vedova cattolica alla potentissima Vergine donò).



La Madonna di Hal venerata nel santuario di Murazzano.



L'interno del santuario di Murazzano costruito nella prima metà del 1600, nella zona nord del paese.



## La storia della devozione alla Madonna di Hal

La sacra Immagine della Madonna che si venera a Murazzano è molto somigliante e quasi identica a quella della Beata Vergine di Hal nel Belgio, che è, in origine, un'antichissima statua in legno, con Gesù Bambino lattante, donata nel 1266 da Santa Elisabetta di Ungheria alla propria figlia andata sposa al Duca di Brabante.

Maria Spinola era sorella di Ambrogio Spinola, comandante generale delle truppe spagnole nelle Fiandre, contro gli eretici, e di Federico Spinola, generale della marina spagnola, entrambi devotissimi ed iscritti nella Confraternita della Beata Vergine di Hal. Essi fecero dipingere la sacra Immagine, che inviarono alla sorella Maria, onde introdurne anche in Italia la devozione.

Non è dato conoscere con certezza come l'Immagine sia giunta a Murazzano. Probabilmente, durante il viaggio verso la Liguria, fu trattenuta a Muraz-

zano, requisita da Carlo Emanuele I, allora in guerra con Genova, o per difficoltà di proseguire il viaggio a causa dell'epidemia di peste in atto in quel periodo. Siccome non poteva averla, e considerato che a Murazzano vi era una bella chiesa dedicata alla Madonna, Maria Spinola la donò non alla città, ma alla Beata Vergine.

La tradizione popolare però precisa che l'asinello che trasportava il quadro, giunto davanti alla chiesa, si bloccò e più non volle proseguire il cammino, segno che la Madonna aveva scelto di restare a Murazzano.

La devozione alla Madonna di Hal in Murazzano è grande ed è bene espressa nelle parole della dott. Teresa Manuello Riccomagno: «Tu vieni di lontano, cara Madonna di Hal, aiutami, prendimi per



mano. Fa' che nel mio cammino, movimentato e incerto, io Ti senta vicino. Proteggimi: nei giorni della noia, nel lavoro, nel riposo, nel dolore e nella gioia. Guidami: come quando ero bambina, io T'invoco, con tutto il cuore, mia bella Madonnina. Parlami: dimmi in un sorriso, "alla fine del tuo cammino sarai con me, in Paradiso".

## CSDM sul web

Consultate l'archivio on-line del Centro di Documentazione Mariana all'indirizzo:

[www.donbosco-torino.it](http://www.donbosco-torino.it)

Mario Morra

morra.rivista@asuliatrice.net